



Comunità Alto Garda e Ledro
Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. 881 DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO 19.12.2023

DA

| |
|--|
| UFFICIO: ISTRUZIONE SERVIZIO: TRASPORTO, REFEZIONE ED ASSISTENZA SCOLASTICA CENTRO DI COSTO: GESTIONE DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2006, N. 5. |
|--|

| |
|------------|
| DoM |
|------------|

| | |
|----------|--|
| OGGETTO: | Assegni di studio e facilitazioni di viaggio 2023/2024 – individuazione dei beneficiari. |
|----------|--|

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Premesso che:

- la Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5 inerente il “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige del 16 agosto 2006, n. 33, suppl. n. 2) disciplina al Titolo V, gli interventi per l’esercizio del diritto allo studio, i quali comprendono, fra l’altro:
- la concessione di assegni di studio agli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione (articolo 72, comma 1, lettera e);
- l’erogazione di facilitazioni di viaggio (articolo 72, comma 1, lettera g);
- la medesima L.P. n. 5/2006 demanda alle disposizioni attuative del titolo V la definizione di requisiti, criteri e modalità per l’accesso ai servizi e agli interventi previsti;
- con decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg. è stato emanato il regolamento per l’esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, in attuazione degli articoli 71, 72 e 73 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;

Richiamata la deliberazione della giunta provinciale n. 3051 dd. 18.12.2009 avente ad oggetto “Attuazione della legge provinciale n. 3 del 2006. Autorizzazione all’Assessore all’Urbanistica e agli Enti locali alla sottoscrizione della intesa in Conferenza permanente tra Provincia e autonomie locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità (articolo 8, comma 13 e articolo 9).”;

Tenuto conto che la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2359 dd. 11.11.2011 ha previsto al punto 5. del dispositivo che per le Comunità direttamente titolari delle funzioni inerenti il diritto allo studio è applicato l’atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 3051 del 18.12.2009, fatta salva la facoltà per gli Enti di adottare i criteri e le modalità approvati con il provvedimento n. 2359/2011 sopra menzionato;

Vista da ultimo la deliberazione della Giunta provinciale n. 113 dd. 30.01.2020 recante: “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui agli articoli 71 e 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola). L.P. 16/06/2006, n. 3.)” che sostituisce integralmente l’allegato 1 della delibera della Giunta Provinciale n. 3051 del 18.12.2009 e i cui contenuti si intendono qui richiamati a tutti gli effetti;

Ricordato inoltre, per quanto riguarda gli ASSEGNI di STUDIO:

- l’articolo 72, comma 1, lettera e), della Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5. recita: “assegni di studio per gli studenti meritevoli, per far fronte alle spese di convitto e alloggio, alle spese per la mensa, per le spese di trasporto, per l’acquisto di libri di testo per gli studenti frequentanti scuole fuori provincia e per le spese per tasse d’iscrizione e rette di frequenza non comprese in altri interventi di sostegno provinciali”;
- l’art 7 del regolamento di attuazione D.P.P. n. 24-104/Leg/2007 disciplina più dettagliatamente l’erogazione di assegni di studio, specificando in particolare al comma 6., che i criteri per la concessione degli assegni di studio agli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione sono stabiliti con deliberazione della Giunta della Comunità nel rispetto delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 3051 di data 18.12.2009, individuando, in particolare:
 - a) la condizione economica del nucleo familiare dello studente;
 - b) gli importi minimi e massimi degli assegni di studio;
 - c) gli eventuali criteri di merito scolastico in aggiunta a quelli già previsti dal comma 5;

Visto il Decreto del Presidente n. 127 del 17.11.2023 “Assegni di studio e facilitazioni di viaggio per l’anno scolastico 2023/2024 - approvazione bandi e conseguenti adempimenti necessari”;

Rilevato che, in seguito alla pubblicazione dei bandi, pubblicizzati da questo ente ai sensi di legge, entro il termine ultimo delle ore 12.00 del 18.12.2023 per la presentazione delle domande di contributo, sono pervenute n. 22 domande di assegno di studio e nessuna domanda di facilitazione di viaggio;

Considerato che per le domande di assegno di studio la Provincia Autonoma di Trento ha messo a disposizione per la gestione e relativa valutazione il programma “Clesius”, mediante il quale devono essere caricati e gestiti i dati gestionali necessari, e che dopo attenta valutazione effettuata, 21 domande presentate risultano idonee e 1 domanda risulta non idonea per un importo complessivo di € 52.966,00.-;

Considerato inoltre che lo stanziamento inserito a bilancio ammonta ad € 30.000,00 mentre l’ammontare totale delle richieste di assegni di studio ammonta ad € 52.966,00, si rende quindi necessario ridurre proporzionalmente l’importo degli assegni di studio, fino a consentire l’accoglimento di tutte le domande, così come previsto dal bando per la concessione degli assegni di studio approvato dal decreto del Presidente della Comunità sopra citato;

Precisato che l’impegno di spesa conseguente al presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 6 dell’art. 183 rubricato “Impegno di spesa” del D.Lgs 267/2000 e s.m.;

Accertata la conseguente necessità di procedere all'approvazione:

- dell'elenco dei beneficiari degli assegni di studio risultanti in possesso dei requisiti necessari, come da prospetto allegato "A";
 - dell'elenco delle domande di assegno di studio non idonee risultanti come da prospetto allegato "B", sulla base della relativa verifica ICEF effettuata, come in atti;
- e di procedere contestualmente all'impegno della relativa spesa;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R.28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino –Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità;
- la legge 136 dd 13/08/2010 relativa al "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. per le motivazioni generali come in premessa specificate, di concedere gli assegni di studio per l'anno scolastico 2023/2024 ai beneficiari in possesso dei requisiti necessari, come individuati nel prospetto allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 30.000,00 come risultanti dal prospetto "A" allegato, al capitolo 2165/010 (U1.04.02.05.999 - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c. - MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio; PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio) del bilancio di previsione 2023-2025 – esercizio 2024 che presenta idonea e sufficiente disponibilità,
3. di escludere una domanda risultata non idonea come individuata nel prospetto allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
4. di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31.12.2024.

5. di subordinare la liquidazione e il pagamento degli assegni di studio alla verifica della regolare frequenza al corso di studi degli studenti beneficiari.
6. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del/la Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023.
7. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 di data 28.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.
8. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'Albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. n. 8/2012.
9. di precisare, ai sensi dell'art. 4 comma 4, Legge Provinciale 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni.-

IL RESPONSABILE DI RISULTATO
dott.ssa Michela Donatini

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo 2165/010 del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023-25 – anno 2024.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo del Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE
